



N. 10 del 22 luglio 2015

ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTITUZIONALE D'AMBITO

OGGETTO: Conferimento dell'incarico di Direttore Generale con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato.

L'anno duemilaquindici, il giorno 22 del mese di luglio, alle ore dodici e seguenti, in Cagliari, presso i locali dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, si è riunito il Comitato Istituzionale d'Ambito, composto, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4 febbraio 2015, n. 4, dall'Assessore ai Lavori Pubblici, Paolo Giovanni Maninchedda, delegato dal Presidente della Regione, e dai seguenti rappresentanti dei comuni della Sardegna:

Nome e cognome	Comune	Incarico	Presente	Assente
Nicola Sanna	Sassari	Sindaco	X	
Guido Tendas	Oristano	Sindaco	X	
Alberto Ragnedda	Arzachena	Sindaco		X
Antonio Onorato Succu	Macomer	Sindaco	X	
Alberto Melinu	San Teodoro	Assessore	X	
Mario Fadda	Maracalagonis	Sindaco	X	
Giuseppe Ciccolini	Bitti	Sindaco	X	
Franco Cugusi	Ulassai	Sindaco	X	
Silvano Farris	Buggerru	Sindaco	X	
Massimiliano Garau	Suelli	Sindaco		X

Presiede il Dott. Nicola Sanna, nominato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 5 del 26 giugno 2015.

Svolge la funzione di segretario, ai sensi dell'art. 7 comma 8 della L.R. 4/2015, l'ing. Roberto Silvano, Direttore generale dell'Agenzia del distretto idrografico della Sardegna.

Il Presidente

Premesso che con L.R. 4 febbraio 2015, n. 4 il Consiglio regionale della Sardegna, in attuazione del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 ha istituito l'Ente di governo dell'ambito della Sardegna, dotato di personalità giuridica e autonomia organizzativa e patrimoniale, a cui sono attribuite le funzioni di organizzazione territoriale del servizio idrico integrato.

Dato atto che l'art. 2 della legge regionale n. 4/2015 stabilisce che l'Ente di governo dell'ambito della Sardegna succede, a decorrere da 1° gennaio 2015, in tutte le posizioni giuridiche ed economiche, attribuite alla Gestione Commissariale istituita ai sensi della legge regionale 8 febbraio 2013, n. 3 (Soppressione dell'Autorità d'ambito territoriale ottimale della Sardegna - Norma transitoria, disposizioni urgenti in materia di enti locali, di ammortizzatori sociali, di politica del lavoro e modifiche alla legge regionale n. 1 del 2013), e successive modifiche ed integrazioni.

Considerato che, in applicazione dell'art.11 del disposto normativo su citato, il Presidente della Regione in data 2 aprile 2015 ha proceduto alla convocazione e all'insediamento del Comitato Istituzionale d'Ambito.

Considerato inoltre che durante la seduta del 2 aprile il Comitato Istituzionale d'Ambito ha eletto il Presidente, individuato nella persona del sindaco di Nuoro, il dott. Alessandro Bianchi.

Dato atto che a seguito della decadenza anticipata di diritto del dott. Alessandro Bianchi in quanto cessato dalla carica in relazione alla quale era stato nominato, il Comitato, durante la seduta del 26 giugno 2015, ha eletto il nuovo presidente, individuato nella persona del sindaco di Sassari, dott. Nicola Sanna.

Richiamato l'art. 6, comma 6, della L.R. 4/2015 e ss.mm.ii., con cui è stato previsto che:

- all'attività di direzione della gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dell'Ente e all'adozione degli atti che lo impegnano verso l'esterno è preposto un dirigente, con funzione di direttore, scelto tra soggetti estranei all'ente, in possesso di idonea laurea, di alta professionalità e comprovata esperienza manageriale esercitata per almeno cinque anni nel settore dei servizi pubblici locali ovvero con certificata esperienza amministrativa, tecnica o gestionale con funzioni dirigenziali in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private dei servizi pubblici locali e, in ogni caso in possesso di comprovata esperienza almeno quinquennale nel settore dei servizi idrici in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private;
- l'incarico è conferito dal comitato istituzionale d'ambito sulla base di una scelta fiduciaria e discrezionale a soggetti che, in possesso dei requisiti di cui al primo periodo del presente comma, abbiano risposto al pubblico avviso di manifestazione di interesse per l'attribuzione dell'incarico di direttore, pubblicato sul sito internet dell'Ente di governo dell'ambito, sul sito istituzionale della Regione e su due quotidiani a diffusione regionale;
- il rapporto di lavoro del direttore è disciplinato con contratto di diritto privato della durata di cinque anni, rinnovabile per una sola volta, ed ha il carattere dell'esclusività.

Viste le deliberazioni del Comitato Istituzionale d'Ambito:

- n. 4 del 9 giugno 2015, con cui si è preso atto della necessità di esperire un'indagine esplorativa finalizzata alla nomina di Direttore Generale dell'Ente ed è stato approvato il relativo avviso, da pubblicare sull'albo pretorio e sulla pagina principale del sito internet dell'Ente per quindici giorni;
- n. 6 del 26 giugno 2015, con cui:
 - è stato stabilito di ridurre i termini di presentazione delle candidature a dieci giorni onde evitare il blocco dell'attività dell'Ente in considerazione delle tempistiche dettate dall'art. 6 comma 6 bis della L.R. 4/2015 che dispone *"in fase di prima applicazione, nelle more della nomina del direttore generale, il presidente del comitato istituzionale può adottare gli atti di ordinaria amministrazione urgenti ed indifferibili di competenza del direttore generale per un periodo non superiore a quarantacinque giorni decorrenti dall'entrata in vigore del presente comma"*;
 - è stato approvato il nuovo avviso pubblico per manifestazione d'interesse per l'incarico di Direttore Generale, da pubblicare sull'albo pretorio e sulla pagina principale del sito internet dell'Ente per dieci giorni;
 - è stato demandato agli uffici lo svolgimento di ogni attività connessa e consequenziale, compresa quella

finalizzata alla pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale della Regione e su due quotidiani a diffusione regionale.

Dato atto che il suddetto avviso è stato pubblicato sulla pagina principale del sito internet dell'Ente dal 29 giugno 2015 al 9 luglio 2015, e, a seguito dell'assunzione dei relativi impegni di spesa mediante Determinazione del Presidente n. 30 del 29 giugno 2015, sui quotidiani L'unione Sarda e La Nuova Sardegna rispettivamente nelle giornate dell'1 e del 2 luglio 2015.

Rilevato che alla scadenza prevista per l'invio delle manifestazioni di interesse sono state presentate n. 23 candidature.

Considerato che il Comitato ha preso atto di quanto esposto dal Presidente in seduta riservata in ordine alle candidature avanzate ed ai relativi curricula, nei quali sono stati riportati i requisiti e l'esperienza richiesti per ricoprire il ruolo di Direttore Generale dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna.

Considerato inoltre che il Comitato nell'ambito della ricognizione suindicata effettuata dal Presidente ha condiviso la proposta di individuare, quale persona idonea a svolgere l'incarico di Direttore Generale l'Ing. Paolo Porcu, che ha maturato significative esperienze professionali, specificamente rivolte ad attività direzionali, gestionali ed organizzative, come si può evincere dal suo curriculum professionale in cui si dà atto anche dell'esperienza nel settore dei servizi idrici.

Alla luce di quanto sopra, in base all'esito del procedimento istruttorio sopra descritto e considerato il necessario rapporto fiduciario che deve intercorrere tra il nominando e l'organo politico, il Presidente propone al Comitato di attribuire le funzioni di Direttore Generale all'Ing. Paolo Porcu.

Ritenuto di poter stabilire, come già indicato nell'avviso pubblico, che:

- il trattamento economico del Direttore Generale avrà la struttura della retribuzione prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei Dirigenti del comparto Regioni - Autonomie Locali e che sarà pertanto composto delle seguenti voci: stipendio tabellare, retribuzione di posizione, retribuzione di risultato;
- il trattamento economico annuo è determinato in euro in € 113.310,90 annue lorde, al netto delle contribuzioni previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente, di cui € 43.310,90 quale stipendio tabellare, € 70.000,00 quale retribuzione di posizione, oltre al 15% della retribuzione di posizione quale retribuzione di risultato.

Tutto ciò premesso,

Propone

1. di considerare la premessa come parte integrante del presente atto deliberativo;
2. di conferire per le motivazioni esposte in premessa l'incarico di Direttore Generale dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna all'Ing. Paolo Porcu;
3. di assumere con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato il Direttore Generale per la durata di 5 anni, a far tempo dal 7 agosto 2015, rinnovabile per una sola volta ed avente il carattere dell'esclusività;
4. di dare atto che nel suddetto contratto di diritto privato sarà regolato il rapporto tra l'Amministrazione e il candidato prescelto, con dettagliata indicazione dei compiti, delle cause di revoca e della disciplina dei rapporti tra il Segretario del Comitato Istituzionale d'Ambito ed il Direttore Generale dell'Ente;
5. di stabilire che il trattamento economico del Direttore Generale avrà la struttura della retribuzione prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei Dirigenti del comparto Regioni - Autonomie Locali e che sarà pertanto composto delle seguenti voci: stipendio tabellare, retribuzione di posizione, retribuzione di risultato;
6. di determinare il trattamento economico annuo in € 113.310,90 annue lorde, al netto delle contribuzioni previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente, di cui € 43.310,90 quale stipendio tabellare, € 70.000,00 quale retribuzione di posizione, oltre al 15% della retribuzione di posizione quale retribuzione di risultato;
7. di demandare agli uffici lo svolgimento di ogni attività connessa e consequenziale, compresa quella relativa all'impegno della spesa per l'applicazione del contratto di lavoro in argomento;
8. di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

IL COMITATO ISTITUZIONALE D'AMBITO

Letta la soprascritta proposta di deliberazione
Visto l'art.7 comma 8 della L.R. 4/2015.

DELIBERA

di approvare la soprascritta proposta di deliberazione.

Cagliari, 22 luglio 2015

Il Presidente

(Dott. Nicola Sanna)

Il Segretario

(Ing. Roberto Silvano)

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Cagliari, 22 luglio 2015

Il Funzionario dell'Ente

(_____)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il presente provvedimento è regolare sotto il profilo contabile e della copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Cagliari, 22 luglio 2015

Il Funzionario dell'Ente

(_____)

Area Amministrativa - Servizio Amministrazione

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è in corso di pubblicazione all'Albo di questo Ente a partire dalla data odierna per quindici giorni consecutivi.

Cagliari, _____.

Il Funzionario

(Dott. _____)

Area Amministrativa - Servizio Amministrazione

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato all'Albo di questo Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.

Cagliari, _____.

Il Funzionario

(Dott. _____)